

PAGANO Nunzio

La sala radio d base Sierra Mike

"La sala radio e reparto trasmissioni BSM"....

La sala radio di base Sierra Mike era il cuore del BSM a Beirut, si trovava al 1° piano della palazzina comando, situata sul lato sinistro del lato sud, al centro c'era la stanza degli RTF e a destra la stanza dei sottufficiali addetti alle comunicazioni, accanto la sala radio la stanza del comandante Sambo e subito dopo la stanza del vicecomandante, a seguire il laboratorio dove si riparavano le radio, una stanza adibita a spaccio gestita da un capo RT.

La sala radio ed il primo piano era il centro dell'intelligence del BSM... non c'era marò non c'era sottufficiale non c'era ufficiale compreso il Comandante che non entrava quotidianamente e frequentemente in sala radio... un continuo via vai di persone, e per gli RTF stare a contatto con un innumerevole numero di soldati di qualsiasi grado, non era cosa semplice.

Non erano ammessi sbagli. Si montava alle radio in turni di 4 ore, durante il turno bisognava interloquire con i vari comandi del contingente in modo chiaro e professionale, bisognava dare assistenza alle pattuglie fuori dalla base, e segnare in un registro cartaceo tutte le conversazioni, bisognava controllare la base Sierra Mike con una telecamera ad infrarossi posta sul tetto della palazzina e comunicare alle quattro sentinelle intorno alla base (sentinelle Est, Ovest, Nord, e Sud eventuali pericoli o minacce), bisognava preparare e riparare le radio per le pattuglie, le radio per gli LVTP, il telefono satellitare con l'Italia, (il primo a telefonare dopo giorni per il suo montaggio fu il Com.te Maltinti) :-) bisognava controllare ogni giorno i visori notturni che venivano dati alle pattuglie. inoltre la sala radio forniva con i suoi 8 RTF il servizio scorta ai vari ufficiali, nonché il servizio cinema serale con la proiezione di film in sala mensa ai marò liberi dal servizio, il servizio scorta ambulanza nel campo di Chatila, il servizio di una unità radio nelle pattuglie appiedate nei campi palestinesi ed oltre altri servizi molto delicati svolte in missioni di particolare pericolo come ad esempio la postazione "OST ONE" trasponder di posizione per il tiro navale e varie uscite sotto i bombardamenti..... La vita per un Rtf non era così semplice, avere a che fare attimo per attimo con gli ufficiali ti metteva a dura prova dalle prime ore del mattino.... uniforme sempre perfetta... pulizia... ed essere sempre pronti ad ogni evenienza erano le maggiori caratteristiche.

Il servizio più pericoloso per un RTF era quando si usciva per le vie di Beirut, non si sapeva mai dove si andava o quello che ti poteva capitare.... personalmente ricordo fui coinvolto in una sparatoria nella zona del porto insieme a capo Protopapa, la sparatoria durò pochi minuti ma i proiettili sparati da un M113 libanese sfiorarono la nostra jeep... La sala radio era anche la "Banca" della caserma, in una cassetta bianca sempre sorvegliata a vista si conservavano i soldi e gli assegni in delle buste di tutti i componenti della missione. A gestire la banca era Capo Fiore che raccomandava ai marò di non spenderli tutti... :-) ... e che dire poi dei tantissimi frà che venivano a chiedere le batterie usate per i loro Sharp 777 e i Toshiba, le famosissime radio grandi come valige.

Laboriosissimo il lavoro dei sottufficiali nel montaggio degli apparati radio e della loro manutenzione oltre la direzione dei M/ RTF... quello che posso dire era la meravigliosa 'armonia che regnava tra RTF, Sottufficiali ed Ufficiali paragonabile e forse meglio di un meccanismo di un orologio svizzero.

Il tutto in servizio.... di leva! :-)